



aprie

1945 - 2023

78° Anniversario
della Liberazione



Attraverso il QR Code sarà possibile consultare la pagina del sito della Città di Torino dedicata alle iniziative per la Festa della Liberazione 2023

www.comune.torino.it/25aprile



Torino - Nei giorni della liberazione - 25-30 aprile 1945



25 aprile

78° Anniversario
della Liberazione

Sono trascorsi 78 anni da quel 25 aprile diventato data simbolo per il nostro Paese. Un giorno in cui si segnò, nelle piazze e nelle strade d'Italia, il momento della Liberazione di un Paese che finalmente, dopo la devastazione della guerra e dell'oppressione, poteva guardare al futuro con ritrovata speranza. E con la voglia di ripartire, nel ricordo di una primavera che si annunciava, più che mai, come vero simbolo di rinascita.

A Torino dobbiamo riconoscere il massimo tributo alle tante donne e tanti uomini che diedero la vita per la libertà e la democrazia, per consentire – a tutti noi – la convivenza civile e la pace. Conquiste ottenute con fatica, spesso attraverso lo stesso sacrificio di quelle donne e quegli uomini impegnati per gli ideali di libertà e democrazia. Conquiste grazie alle quali oggi godiamo dei diritti civili e politici.

Ancora oggi celebriamo con dovuta riconoscenza e profonda consapevolezza ideali e principi del 25 aprile, riaffermandone il valore irrinunciabile, e ricordando, inoltre, che sono il fondamento stesso della nostra Costituzione. Quei principi furono ispirazione per tante e tanti, nel momento più buio della nostra storia, quando il peggio sembrava inevitabile.

Fu il coraggio di compiere scelte e agire, fu quella parte del paese che si faceva comunità, che si riuniva in mobilitazione che animò e rese possibile la Resistenza. Si tratta di un'eredità morale che dobbiamo tutte e tutti sentire il dovere di custodire e difendere. Alla memoria di quelle donne e uomini va il nostro pensiero grato, commosso e partecipe. Ma quella memoria non deve svanire con i protagonisti, dobbiamo sentire l'urgenza, l'importanza e la necessità di tramandare quelle pagine buie di generazione in generazione.



Oggi è poi impossibile non rivolgere il nostro pensiero commosso all'attualità, verso quella popolazione che sta subendo una tremenda guerra di invasione in Europa. In Ucraina stiamo assistendo a uno scenario che mai avremmo voluto vedere nuovamente, che ci costringe a vivere una nuova fase di incertezza e tormenti. Guardare al domani con fiducia spesso non è facile, soprattutto dopo le pesanti conseguenze della pandemia. Non dobbiamo mai dimenticare che i morti in Europa sono stati milioni, e oggi ci troviamo ad assistere al tormento di una popolazione che subisce l'invasione militare di chi vorrebbe imporre la forza delle armi su quella del diritto. Se il nostro Paese è in grado di perseguire e costruire sempre un futuro di giustizia, pace e libertà, lo deve alla nostra storia, una storia fatta di coraggio e valori. Il fascismo e l'autoritarismo si combattono con l'impegno, con la partecipazione, con la forza della democrazia. Servono esempi: le parole non sono più sufficienti. Abbiamo bisogno di una partecipazione vera, di inaugurare una stagione dei diritti.

Chi si è battuto durante la lotta di liberazione, nella Resistenza, anche con orientamenti politici diversi, lo ha fatto per costruire un'Italia unita, libera e democratica, per il riscatto delle classi sociali meno abbienti. Lo ha fatto per contribuire ad una rinascita che coinvolgesse tutte e tutti. Il ricordo della Resistenza, la lotta di quei giovani e i loro ideali devono essere per noi un monito, un esempio da seguire, una base su cui costruire.

Stefano Lo Russo
Sindaco di Torino





25
aprile

78° Anniversario della Liberazione

1945 - 2023

Elsa aveva compiuto 15 anni da pochi giorni. Era il 27 aprile del 1945, erano i giorni dell'insurrezione di Torino. Elsa non fece in tempo a vedere la città finalmente libera. Aprendo un'imposta venne colpita alla fronte da un proiettile sparato da un gruppo di nazifascisti di pattuglia in piazza Solferino. Elsa Falerno era una staffetta partigiana. Una targa la ricorda dove abitava, in via Alfieri 19, a pochi passi da Palazzo Lascaris, oggi sede del Consiglio regionale del Piemonte. A Elsa e alle tante staffette partigiane sarà dedicato il concerto di Vinicio Capossela, la sera del 25 aprile, organizzato dalla Città di Torino con il sostegno del Comitato Resistenza e Costituzione.

Un omaggio alle “donne resistenti” e all'importante contributo fornito nella lotta di Liberazione, a lungo considerato marginale. In Italia furono 35mila le partigiane combattenti: donne come Ada Gobetti, Elsa Oliva, Lucia Boetto o Costanza Arbeja. 2500 le donne cadute o fucilate, 2750 quelle deportate. In Piemonte le donne partigiane cadute furono 70. Ben 70mila, in tutto il Paese, le donne che aderirono e lottarono nei Gruppi di Difesa della Donna: erano donne di tutti i partiti del CLN-Comitato di Liberazione Nazionale, socialiste, comuniste, liberali, democristiane, azioniste. Donne e ragazze che avevano fatto loro la lezione di Tina Anselmi, partigiana e poi ministro della Repubblica: “Capii allora che per cambiare il mondo bisogna esserci”. E tra queste ragazze e queste donne c'erano le “staffette partigiane”.

L'8 aprile del 1945 su “Stella Tricolore”, un foglio partigiano, così si leggeva: “Le vediamo sempre in mezzo a noi, ormai siamo così abituati ad averle vicine che difficilmente ci soffermiamo a valutare quanto sia grande il contributo da loro dato alla nostra causa. Sono ragazze che da poco hanno lasciato i banchi delle scuole elementari. Sono giovani donne che hanno negli occhi l'incanto della vita (...) e quante di loro sono partite per non più tornare? Quante hanno conosciuto l'orrendo



supplizio del gancio, del piombo del mitragliatore, l'orrore delle galere e delle torture? Quante hanno affrontato il martirio con eroismo senza pari? Sono le nostre staffette”.

Il Comitato Resistenza e Costituzione sin dalla sua nascita a metà degli anni Settanta porta avanti un impegno non solo istituzionale ma anche e soprattutto culturale ed educativo, cercando di andare oltre le commemorazioni ufficiali e utilizzando formule, modalità e linguaggi nuovi per coinvolgere le giovani generazioni, per far loro comprendere che 78 anni fa, ragazzi e ragazze della loro età diedero la vita per riscattare il nostro Paese dalla dittatura fascista, dalla vergogna dell'alleanza con il nazismo, dall'ignominia delle leggi razziali.

Per far loro comprendere che il 25 aprile non è una festa 'di parte', ma è la Festa di tutti gli italiani. Una delle date fondamentali del nostro 'calendario civile', perché l'antifascismo non appartiene solo ad alcuni, ma è patrimonio condiviso ed irrinunciabile alla base della nostra Repubblica.

La lotta resistenziale è stata fonte di legittimazione delle nostre istituzioni repubblicane. Lo ha ricordato il Presidente Sergio Mattarella: “Il 25 aprile rappresenta la data fondativa della nostra democrazia, oltre che di ricomposizione dell'unità nazionale. Una data in cui il popolo e le Forze Alleate liberarono la nostra Patria dal giogo imposto dal nazifascismo. Un popolo in armi per affermare il proprio diritto alla pace dopo la guerra voluta dal regime fascista”.

Stefano Allasia

Presidente Consiglio regionale del Piemonte

Daniele Valle

Vicepresidente Consiglio regionale del Piemonte
Presidente Comitato Resistenza e Costituzione





CITTA' DI TORINO

Da sabato 1 a mercoledì 5 aprile e da mercoledì 19 a mercoledì 26 aprile
Apertura del Sacrario del Martinetto

Lunedì 3 aprile | Pian del Lot – Strada di San Vito

Commemorazione del 79° Anniversario della strage del Pian del Lot

Mercoledì 5 aprile | Sacrario del Martinetto

Commemorazione del 79° Anniversario del sacrificio dei Martiri del Martinetto

Mercoledì 19 aprile | Corso Ferrucci, 122

Cerimonia commemorativa alla lapide in onore dei caduti Partigiani lavoratori delle industrie torinesi

Giovedì 20 aprile | Caserma Lamarmora – via Asti, 22

Cerimonia commemorativa in ricordo dei Partigiani caduti, incarcerati e torturati

Lunedì 24 aprile | Da piazza Arbarello a Piazza Castello

Fiaccolata, saluto delle autorità e orazione ufficiale

Martedì 25 aprile | Cimitero monumentale

Omaggio ai Caduti

INFO:

Gabinetto del Sindaco

cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it

011 01122254



Aperture straordinarie dei Musei della Città in occasione della Festa della Liberazione

Fondazione Museo delle Antichità Egizie – via Accademia delle Scienze, 6
22, 23, 24 aprile dalle 9.00 alle 20.00.

INFO: www.museoegizio.it/info/prezzi/

Museo Nazionale della Montagna – piazzale Monte dei Cappuccini, 7
25 aprile dalle 10.30 alle 18.00. Il biglietto d'ingresso sarà ridotto per tutti a 7€.

INFO: www.museomontagna.org/

Museo Nazionale del Cinema e Ascensore Panoramico della Mole - via Montebello, 20
25 aprile dalle 9.00 alle 19.00.

INFO: www.museocinema.it/it/orari-e-biglietti/museo-nazionale-del-cinema

Museo della Radio e Televisione Rai – via Giuseppe Verdi, 16
25 aprile dalle 9.30 alle 18.30.

Ingresso gratuito

INFO: www.rai.it/museoradiotv/

Da sabato 1 a mercoledì 5 aprile

Ore 9.00 – 17.00 | corso Svizzera angolo corso Appio Claudio

Apertura del Sacario del Martinetto

Ingresso libero

Lunedì 3 aprile

Ore 9.30 | Chiesa Parrocchiale di San Vito
strada Comunale da San Vito a Revigliasco, 216

Messa in ricordo dei Caduti della strage del Pian del Lot

Ore 10.30 | Monumento al Pian del Lot
strada Comunale da San Vito a Revigliasco, 398

Commemorazione del 79° Anniversario della strage del Pian del Lot

Cerimonia in ricordo dei 27 partigiani fucilati per rappresaglia dai tedeschi, alla presenza di Autorità e Associazioni cittadine.

A cura di: Città di Torino e Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte

Partecipazione libera

INFO: cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it / 011 01122254



Mercoledì 5 aprile

Ore 10.00 | Sacrario del Martinetto – corso Svizzera angolo corso Appio Claudio
Commemorazione del 79° Anniversario del sacrificio dei Martiri del Martinetto
Celebrazione dell'anniversario della fucilazione dei componenti del Primo Comitato Militare Regionale piemontese, alla presenza di Autorità e Associazioni cittadine.
A cura di: Città di Torino e Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte

Partecipazione libera

INFO: cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it / 011 01122254

Venerdì 14 aprile

Ore 10.00 | Cartiera – via Fossano, 8

La guerra di Celeste. Incontro con l'autore Marco Magnone

La guerra di Celeste è il romanzo di Marco Magnone ambientato nell'autunno del 1944. Protagonisti sono due fratelli, cresciuti nella guerra e con l'odio verso i ribelli. Un evento tragico li condurrà alla ricerca degli assassini della mamma, nel pieno della guerra che lacera l'Italia e che diventa anche la loro. Una guerra che spazza via le certezze dell'infanzia e apre a un nuovo sguardo sulle cose: inaspettato, doloroso e necessario, come la verità.

A cura di: Cooperativa Valpiana

Evento riservato alle scuole. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: info@cartiera.to.it

Sabato 15 aprile

Ore 10.00 | Liceo Artistico Renato Cottini – via Don Grioli, 43



Inciampare nella vita di Vanda Maestro

La classe 1A del Liceo Artistico “Renato Cottini” di Torino presenta una mostra effimera - performance intitolata “Inciampare nella vita di Vanda Maestro” - per narrare la biografia della giovane donna assassinata ad Auschwitz. La mostra verrà allestita davanti al pubblico all'esterno della succursale dell'Istituto in via Don Grioli 43. Alla fine dell'evento si presenterà il ritratto di Vanda Maestro, opera elaborata durante il corso di discipline pittoriche.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, Liceo Artistico Renato Cottini, ANPI Sezione Leo Lanfranco, Associazione Nazionale ex-Deportati, Comunità Ebraica di Torino, Goethe-Institut Turin, con il patrocinio di Città di Torino, Polo del '900 e Fondazione CRT

Partecipazione libera

INFO: receptionsancelso@polodel900.it / 011 01120780



Domenica 16 aprile

Ore 10.00 | Sede ANPI sezione V Riunite Torino – via Sospello, 139/3

Pedalata della Liberazione

Pedalata lungo le vie della Circonscrizione 5 alla riscoperta di alcune storie di persone e luoghi legati alla Resistenza del territorio. Durante il percorso verranno deposti dei fiori alle lapidi e ai cippi dedicati ai partigiani caduti.

A cura di: ANPI sezione V Riunite Torino

Partecipazione libera e aperta a tutta la cittadinanza. Gradita l'iscrizione. Durata prevista: 2 ore.

INFO e iscrizioni: anpi.5circ@gmail.com / https://linktr.ee/ANPI_V_Torino

Lunedì 17 aprile

Ore 10.00 | Teatro Concordia – corso Puccini, Venaria



Proiezione per le scuole del documentario *Libere* di Rossella Schillaci

Qual è stato il ruolo delle donne nella Resistenza italiana? Il film racconta, con le voci delle protagoniste, cosa ha significato quel periodo di lotta, combattuta insieme agli uomini ma anche e soprattutto per la loro stessa liberazione. Attraverso un montaggio suggestivo di film d'archivio, estrapolando un filo narrativo dalle interviste a partigiane, realizzate negli ultimi quarant'anni dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, emerge una precisa visione di quel periodo, “rivissuto” nella memoria e nei ricordi, a cui si fa risalire, per molte di loro, la prima vera nascita del femminismo, dove la lotta è vista anche come emancipazione e ricerca di libertà, dove si acquista una maggiore libertà sessuale e si richiede la parità nel lavoro e nella famiglia. Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM.

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in collaborazione con Fondazione Via Maestra

Ingresso libero riservato alle scuole con prenotazione a ancr.didattica@gmail.com

INFO: ancr.didattica@gmail.com

Ore 17.00 | Biblioteca civica Centrale – via della Cittadella, 5

Per uso di memoria. Le canzoni delle Resistenze: lotte di liberazione, canti politici e sociali.

Inaugurazione della mostra con esposizione di documenti dell'archivio del CREO, che curerà anche ascolti, letture ed esecuzione di canti. Testimonianze esemplari dal ricco patrimonio archivistico del Centro Ricerca Etnomusica Oralità di Torino, dove si conservano fondi sonori, archivistici e cartacei che raccontano aspetti diversi della storia e della cultura del mondo popolare. Molta la documentazione sui canti della e sulla Resistenza italiana, sulle lotte di liberazione in altri paesi, sul canto politico e sociale contadino e operaio.



La mostra è allestita nell'atrio della biblioteca dal 17 aprile al 13 maggio.

A cura di: Biblioteche civiche torinesi in collaborazione con il CREO

Ingresso libero

INFO: attivita-culturali.biblioteche@comune.torino.it - www.bct.comune.torino.it

Ore 18.00 | Polo del '900 – via Del Carmine, 14

1948-2023: 75 anni di Costituzione. Articolo 3: diversi fra uguali

L'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, in collaborazione con il MEIS, rende omaggio alla ricorrenza con sei incontri – in sei città italiane – che, attraverso un dialogo aperto alla società civile, si interrogano su cosa sia l'uguaglianza oggi, su come il principio sancito dall'art. 3 della Costituzione debba orientare le prossime scelte che il Paese è chiamato a fare su temi che riguardano le varie forme dell'uguaglianza. In ogni incontro dialogano un esperto e una figura del mondo ebraico, che testimoniano il contributo che il pensiero e la cultura ebraica forniscono da sempre al miglioramento della comunità e della società in cui gli ebrei vivono.

I sei confronti si terranno a: Torino, Venezia, Napoli, Milano, Ferrara, Firenze.

Il primo incontro di Torino si intitola "La legge è uguale per tutti": questa frase è scritta nelle aule di giustizia. Eppure, molte sono le disparità nel nostro paese. Qual è l'idea di giustizia che la *Costituzione* persegue? Che punti di contatto ci sono con la prospettiva ebraica? Daniela Dawan, avvocato nominato per meriti giudice di Cassazione e scrittrice, dialoga con Gherardo Colombo, già magistrato, presidente di Garzanti. Modera Massimo Giannini.

A cura di: Unione delle Comunità Ebraiche Italiane - UCEI e Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah - MEIS, in collaborazione con la Comunità ebraica di Torino. Iniziativa ospitata dal Polo del '900.

Ingresso libero

INFO: segreteria@torinoebraica.it / 011 658585

Da martedì 18 aprile a sabato 6 maggio

Ore 10.00 - 18.00 | Galleria delle immagini presso il Polo del '900
corso Valdocco, 4/A



Vita partigiana. Prime fotografie della Resistenza

L'ISTORETO mette in mostra una selezione di immagini tratte dalle oltre seicento stampe fotografiche prodotte nell'immediato dopoguerra, nel contesto delle prime mostre sulla Resistenza. Le fotografie fanno parte del fondo "Fondazione Solidarietà nazionale. Sezione mostra partigiana": si tratta del primo nucleo documentario acquisito dall'ISTORETO al momento della sua costituzione e ha contribuito alla creazione di un immaginario visuale della Resistenza. La mostra è dedicata a Dada Vicari, storica amministratrice dell'ISTORETO, e a suo padre, Michele, partigiano combattente ucciso il 18 aprile 1945, dopo lo sciopero insurrezionale.

Inaugurazione: 18 aprile ore 17.00.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contem-



poranea “Giorgio Agosti”, in collaborazione con Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Ingresso libero

INFO: barbara.berruti@istoreto.it

Martedì 18 aprile

Ore 9.30 | Salone Pia Lai – via Pedrotti, 5

18 aprile 1945, la liberazione di Torino: lo sciopero generale della città

Incontro sugli scioperi del 1945 avvenuti a Torino e lo sciopero generale della città.

Avvio lavori: Simona Santovito (Presidente della Sez. ANPI Sorelle Arduino). Introduce e modera: Edi Lazzi (Segr. Gen. Fiom Cgil Torino). Discutono: Nino Boeti (Presidente ANPI provincia di Torino), Oliviero Dal Fiume (Avvocato Foro Torino), Sergio Favretto (Avv. Foro Alessandria, autore del libro *Una trama sottile*), Luigi Padovani (Giornalista, autore del libro *La liberazione di Torino: le sette giornate dell'insurrezione*), Gabriella Semeraro (Segretaria Generale CGIL Torino).

A cura di: sezione ANPI Sorelle Arduino

Ingresso libero

INFO: simona130696@gmail.com

Da mercoledì 19 a mercoledì 26 aprile

Ore 9.00 – 17.00 | corso Svizzera angolo corso Appio Claudio

Apertura del Sacriario del Martinetto

Ingresso libero

Mercoledì 19 aprile

Ore 10.00 | Corso Ferrucci, 122

Cerimonia commemorativa alla lapide in onore dei caduti Partigiani lavoratori delle industrie torinesi

Celebrazione e deposizione di corona d'alloro. Ricostruzione delle storie di vita dei Resistenti e Deportati le cui immagini sono sulla lapide presente all'interno dell'edificio ex Fiat-Spa e ora sede dell'Assessorato allo Sport.

A cura di: Città di Torino e Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte

Partecipazione libera

INFO: cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it / 011 01122254

Ore 17.00 | Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica – piazza Castello

Resistenze. L'Italia monumentale del 25 aprile



Trieste, 1971: alla Rotonda del Boschetto è collocata un'opera a ricordare Alma Vivoda, probabilmente la prima caduta della nostra Resistenza. È uno dei rarissimi monumenti dedicati a una donna in Italia e, come tante celebrazioni dedicate ai partigiani, la sua collocazione è stata assai tormentata, in un Paese che fatica a fare i conti con il proprio passato. In un incontro di immagini e parole, un viaggio nella penisola, un percorso nella storia d'Italia e dei suoi artisti, sulle tracce tra i molti di Umberto Mastroianni a Cuneo e Torino, Giacomo Manzù a Bergamo, Augusto Murer e Carlo Scarpa a Venezia, Luciano Minguzzi a Bologna.

A cura di: Giovanni Carlo Federico Villa

Ingresso libero fino a esaurimento posti

INFO: www.palazzomadamatorino.it / 011 4429629

Mercoledì 19 aprile

Ore 17.30 | Unione Culturale Franco Antonicelli
via Cesare Battisti, 4B



Impronte. 28 escursioni nei luoghi e tra le parole dei testimoni di Nuto Revelli.

A cura di Nino Costantino

Un libro a metà strada tra la guida escursionistica e un'antologia di documenti di vita contadina tratti dall'enorme lavoro di raccolta di testimonianze svolto da Nuto Revelli e in parte pubblicato in *Il mondo dei vinti* e *L'anello forte*. Uno strumento di riflessione che propone, come stimolo per incontrare l'opera di Nuto Revelli, l'escursione nei luoghi in cui i suoi testimoni hanno vissuto. Il volume, in uscita per l'editore SEB27, sarà presentato dal curatore Nino Costantino insieme a Domenico Chiesa, Maurizio Dematteis, Andrea Girauda, Marco Revelli e Beatrice Verri.

A cura di: Unione Culturale Franco Antonicelli, Fondazione Nuto Revelli, Edizioni SEB27. Con il patrocinio del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Torino

Ingresso libero

INFO: unioneulturale@gmail.com

Ore 18.30 | Più Spazio 4 Casa del quartiere – via Saccarelli, 18

Fenoglio scrittore resistente. Incontro con Davide Longo

Beppe Fenoglio è scrittore "resistente" non solo perché scrittore partigiano, ma perché le sue pagine resistono da ormai settant'anni al tempo, alle mode e al male italiano per eccellenza: la retorica. Rintracceremo insieme le ragioni di questa unicità, smonteremo alcune sue pagine scoprendoci il cuore pulsante di ogni narrazione, il bisogno originario di raccontare storie e insieme il lavoro artigiano di chi ci tiene a farlo meglio che si può.

A cura di: Babelica Aps

Ingresso libero

INFO: www.babelica.it / tatjana@babelica.it / 3384392037



Ore 21.00 | Più Spazio 4 Casa del quartiere – via Saccarelli, 18

Achtung! Banditen

Il progetto “Achtung! Banditen” nasce nel 2019, promosso da Alberto Lalli. Si tratta di riarrangiare i canti partigiani, anche quelli meno conosciuti, facendo scontrare una formazione rock (basso, batteria, chitarra, tastiere) con riff e citazioni di classici del rock pop, con un coro che esegue tradizionalmente le parti cantate.

A cura di: La casa delle rane - Più Spazio 4 Casa del quartiere

Ingresso libero

INFO: info@piuspazioquattro.it

Giovedì 20 aprile

Ore 10.00 | Liceo Madre Mazzarello – via Cumiana, 2



La pietra d'inciampo in memoria di Valentino Merlo

La classe 5B del Liceo Economico Sociale presenta il lavoro di restituzione finale relativo al progetto didattico sulle pietre d'inciampo coordinato dal Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione della Guerra, dei Diritti e della Libertà.

A cura di: Liceo M. Mazzarello di Torino, Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione della Guerra, dei Diritti e della Libertà, in collaborazione con ANED, Comunità Ebraica di Torino, Goethe Institut-Turin, con il patrocinio di Città di Torino, Polo del '900, Fondazione CRT

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO: receptioncancelso@polodel900.it / 011 01120780

Ore 10.00 | Cascina Marchesa – corso Vercelli, 141

Commemorazione al Cippo dei Caduti

In questo contesto avverrà una commemorazione con deposizione di corona di alloro presso il cippo che ricorda i Caduti con la partecipazione delle scuole Frank – Sabin – Viotti – Marchesa e i rappresentanti della Circostrizione 6 e del Comune di Torino.

A cura di: sezione ANPI R. Martorelli e Circostrizione 6 di Torino

Ingresso libero

INFO: segreteria.anpirmartorelli@gmail.com / www.comune.torino.it/circ6

Ore 10.30 | Caserma Lamarmora – via Asti, 22

Cerimonia commemorativa in ricordo dei Partigiani caduti, incarcerati e torturati

Alla presenza delle Autorità e delle Associazioni cittadine.

Oratore ufficiale: Avv. Bruno Segre, Presidente ANPPIA Torino.

A cura di: Città di Torino e Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO e prenotazioni: cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it / 011 01122254



Giovedì 20 aprile

Ore 17.00 | Sala '900 presso il Polo del '900 – via del Carmine, 14



Preti nella Resistenza piemontese

Tavola rotonda in occasione della presentazione del libro *Un prete in galera* di Don Giuseppe Marbotto (Editore Baima e Ronchetti) in collaborazione con la Fondazione Carlo Donat-Cattin e ANPI Sezione Alta Valle di Susa.

La Fondazione Donat-Cattin ha promosso la ripubblicazione del libro di memorie *Un prete in galera*, che descrive in forma di diario le vicende di Don Giuseppe Marabotto, sacerdote-maestro nella borgata Thures di Cesana e figura emblematica di prete partigiano. Don Marabotto ha partecipato in armi alla lotta di liberazione, ha organizzato una banda, ha dato vita a una organizzazione clandestina di spionaggio e informazione, ha messo in funzione un efficiente meccanismo di recupero di armi e munizioni. Ci fa conoscere uno degli aspetti di un fenomeno dalle mille sfumature, quello della partecipazione dei preti alla Resistenza, un fenomeno particolarmente significativo nella realtà torinese e piemontese. L'iniziativa proposta parte dalla presentazione della nuova edizione del libro e si allarga ad una riflessione più generale sulle diverse forme con cui tanti sacerdoti hanno partecipato alla lotta di liberazione. Introduzione: Gianfranco Morgando, direttore Fondazione Donat-Cattin; Mauro Baima, editore; Alberto Dotta, Presidente ANPI sezione di Chiomonte. Discutono: Mauro Forno, Università di Torino; Vittorio Rapetti, storico del Movimento Cattolico. Testimonianze di Carlo Daghino, alunno di Don Marabotto e Giuseppe Marabotto, nipote di Don Giuseppe.

A cura di: Fondazione Carlo Donat-Cattin in collaborazione con Editore Baima e Ronchetti e ANPI Sezione Alta Valle di Susa

Ingresso libero

INFO: info@fondazionedonatcattin.it

Ore 17.30 | Sala Gandhi presso il Centro Studi Sereno Regis – via Garibaldi, 13

Presentazione del volume *Guerra alla Guerra* di Matteo Pucciarelli (Laterza 2023)

La lotta di liberazione in grandissima parte è stata di guerriglia, boicottaggio e sacrificio più che militare, e perciò politica e culturale più che armata. Si può comprenderne perciò l'evoluzione e la prospettiva pacifista e internazionalista assunta (o solo mantenuta) nei decenni successivi. Questa trasformazione è raccontata da Matteo Pucciarelli nel suo libro *Guerra alla Guerra* (Laterza 2023). Presente l'autore Matteo Pucciarelli, giornalista della redazione interni di *Repubblica*. Modera Enzo Ferrara del Centro Studi Sereno Regis.

A cura di: Centro Studi Sereno Regis

Ingresso libero

INFO: info@serenoregis.org / 011 532824



Giovedì 20 aprile

Ore 18.00 | Galleria del MAU Museo di Arte Urbana – via Rocciamelone, 7/c

Donna, vita, libertà

Talk con la scrittrice Maria Concetta Distefano. In occasione delle celebrazioni del 25 aprile e nella cornice di Torino che Legge, dalle ore 18.00 alle 20.00 si svolgerà il Talk con la scrittrice Maria Concetta Distefano: libri già scritti e progetti futuri, la narrazione della vita di quartiere e le storie che ancora racconterà. Degustazione vini a cura di Stuzzivino.

A cura di: MAU Museo di Arte Urbana

Ingresso libero

INFO: galleriadeldmau@gmail.com / 3351757953

Ore 21.00 | Sala '900 presso il Polo del '900 – via del Carmine, 14



Un quartetto per la Resistenza. Spettacolo teatrale con Sara Damario per la regia di François Xavier Frantz

Lo spettacolo fa scoprire (o riscoprire) due donne semplici ed eccezionali: Leletta e Camilla. Il loro esempio insieme a quello di Barbato, del giovane Aimaro e delle tante donne e uomini della Resistenza, permette di mettere in luce i legami tra i sacrifici fatti da chi ha lottato per offrirci la libertà e l'emergenza che condividiamo oggi: conservarla, reinventandola, e definire i nostri modi di resistere, di essere resilienti, di fronte alle incredibili difficoltà della nostra epoca.

Il 19 e 20 aprile alle ore 10.30 si terranno gli spettacoli riservati alle scuole (ingresso libero su prenotazione a didattica@polodel900.it).

A cura di: Associazione Ancòra in collaborazione con il Polo del '900 e con il sostegno del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana

Ingresso libero fino a esaurimento posti

INFO: reception@polodel900.it - didattica@polodel900.it

Da giovedì 20 a domenica 23 aprile

Ore 11.30/19.30/21.00 | Teatro Studio Bunker – via Niccolò Paganini, 0/200

Musicaresistente

Musica e teatro dialogano grazie ai nuovi e imprevedibili arrangiamenti e alla drammaturgia appositamente scritta da Emiliano Poddi. Uno spettacolo popolare di forte impatto e di grande valore sociale. Un percorso musicale ed emotivo che tocca aree e periodi storici differenti, tutti riconducibili ad un'idea universale di Resistenza: dalla lotta italiana al nazi-fascismo, al Cile di Pinochet, dal Sudafrica dell'Apartheid agli afroamericani in catene nei campi di cotone.

Orari: 20 e 21 aprile ore 21.00 - 22 aprile ore 19.30 - 23 aprile ore 11.30

A cura di: Accademia dei Folli

Ingresso a pagamento: €15 intero, €12 under 30. Prenotazione obbligatoria.

INFO e prenotazioni: prenotazioni@accademiadefolli.com / 345 6778879

www.accademiadefolli.com



Venerdì 21 aprile

Ore 17.00 | Campo della Gloria presso il Cimitero Monumentale
ingresso corso Regio Parco, 80

Parole e musica per ricordare i Martiri della Resistenza

Performance teatrale e musicale con la partecipazione degli studenti del liceo Giordano Bruno di Torino, con attori e musicisti che leggeranno testi riferiti alla lotta partigiana.

A cura di: ANPI Provinciale di Torino, sezione ANPI Renato Martorelli di Torino, Circostrizione 7 di Torino e AFC Torino SPA

Partecipazione libera

INFO: anpiprov@libero.it - segreteria.anpirmartorelli@gmail.com

Ore 18.00 | Libreria Trebisonda – via Sant’Anselmo, 22

Presentazione del libro *Noi, donne di Teheran* di Farian Sabahi (Edizioni Jouvence)

La presentazione del libro è dedicata alla “Resistenza” del popolo e delle donne iraniane. Sarà presente l’autrice, che sarà intervistata dalla giornalista Francesca Rosso de *La Stampa*.

A cura di: Libreria Trebisonda e ANPI Nicola Grosa

Ingresso libero

INFO: info@anpinicolagrosa.it - trebisondalibri@gmail.com

Sabato 22 aprile

Ore 10.00 | Piazza Santa Rita

Giro per i Monumenti Partigiani della Circostrizione 2

Ritrovo in piazza Santa Rita ed infioramento delle lapidi e monumenti dedicati ai partigiani.

A cura di: ANPI Sezione Leo Lanfranco

Partecipazione libera

INFO: anpi_sez_lanfranco@libero.it

Ore 15.00 | Via Musinè, 5

VIVILIBRÒN CAMPIDOGGIO. Prossimità r-esistente

VIVILIBRÒN CAMPIDOGGIO, libri salvati dal macero, da cantine impervie, da destinazioni incerte e ridistribuiti gratuitamente durante momenti di scambio, festa e cultura insieme alla comunità di Borgo Campidoglio. Per celebrare la Festa della Liberazione con noi ci sarà l’ANPI della sezione Locale Martinetto e il suo Coro, ad animare un pomeriggio di memoria e festa. Laboratori per bambine/i, convivialità e relazionalità resistente!

A cura di: Les Petites Madeleines APS, Ecoborgo Campidoglio, Associazione dei sardi in Torino "Antonio Gramsci", Casadart&Cresciani, Eco dalle Città



Ingresso libero. Le iniziative sono adatte a tutt*, inclusive e sostenibili. Si possono portare libri da scambiare o donare

INFO: info@lespetitesmadeleines.it / www.lespetitesmadeleines.it

Ore 15.30 | Cimitero Monumentale – ingresso corso Novara, 131/A

La Resistenza a Torino

Passeggiata storica dedicata ai protagonisti e alle protagoniste della Resistenza attraverso un itinerario tra opere d'arte e memoriali al cimitero monumentale di Torino.

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

A cura di: Pentesilea, ANPI Nicola Grosa e AFC Torino SPA

INFO e prenotazioni: associazionepenteseilea@gmail.com

Sabato 22 aprile

Ore 16.30 | MAU Museo di Arte Urbana c/o Il Librifificio – via Digione, 18

#IORESISTO – Lungo le vie della libertà

I luoghi hanno una loro storia che aspetta solo che qualcuno porti fuori dai muri che la racchiudono. Il compito della voce narrante è quello di evocare quelle storie fatte di personaggi, di eventi, ma anche di quotidianità. E il Borgo Campidoglio è testimonianza di tutto questo, attraverso tre delle sue opere murarie. Il pubblico si incontrerà in un luogo deputato al ritrovo di chi ama la lettura - Il Librifificio di via Digione 18 - e verrà accompagnato verso le opere con delle soste non solo fisiche ma anche di riflessione, in ultima quella del rifugio antiaereo di Piazza Risorgimento. Un piccolo, ma non banale, tuffo nel passato per chi vive il quartiere e vuole soffermarsi a conoscerne la storia.

A cura di: MAU Museo di Arte Urbana, associazione culturale Antescena

Ingresso libero. Prenotazione obbligatoria

INFO e prenotazioni: info@culturalway.it / 3393885984

Ore 18.00 | CVT - Centro di Valorizzazione Territoriale – via Medici, 28

#IORESISTO – Parole, canti, immagini per onorare coloro che ci hanno permesso di vivere in Democrazia

Attraverso le parole di chi ha vissuto in prima persona la Resistenza, di chi ha lottato per la libertà, di chi ha posto le basi per la costruzione di un mondo egualitario. Per dare valore alle piccole storie nella grande Storia, Cristiana Voglino e Silvia Nati portano in scena una riflessione su come sia nella natura dell'essere umano saper resistere all'onda d'urto degli eventi inattesi. Perché tutti possiamo imparare ad aumentare il nostro livello di resilienza.

A cura di: Associazione culturale Antescena

Ingresso libero. Prenotazione consigliata

INFO e prenotazioni: info.antescena@gmail.com / 335 6095687

www.antescena.it / www.facebook.com/anteScena



Sabato 22 e domenica 23 aprile

Ore 11.00 e 15.00 | da piazza Risorgimento al
Sacriario del Martinetto



Incursioni teatrali nei luoghi della vita quotidiana e della Resistenza

Il Museo Diffuso della Resistenza offre alla cittadinanza un percorso sui luoghi di memoria per riflettere sul significato della festa della Liberazione. L'itinerario è legato ai temi della vita quotidiana durante la guerra e ai temi della Resistenza a Torino: prevede l'apertura straordinaria del rifugio antiaereo di piazza Risorgimento e la visita al Sacriario del Martinetto, luogo simbolo della Resistenza torinese. Durante il percorso alcuni momenti teatrali daranno voce e corpo ai luoghi e alle testimonianze del tempo.

Ritrovo presso piazza Risorgimento angolo via Rosta / via Nazzaro.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà in collaborazione con la Cooperativa ODS - Operatori Doppiaggio e Spettacolo

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Massimo 30 partecipanti per ogni gruppo

INFO e prenotazioni: receptionsancelso@polodel900.it / 011 01120780

Domenica 23 aprile

Ore 10.00 | corso Grosseto, 283

Il primo dopoguerra, il fascismo, la liberazione: un percorso ragionato per le strade di Madonna di Campagna e Borgo Vittoria (1918-1945)

Operai, giovani e donne devono fare i conti con l'arretramento della propria condizione rispetto al periodo giolittiano, prima a causa della guerra, poi per via del fascismo. Le varie fasi di adesione al regime, poi di distacco e infine di opposizione attraverso le vicende di Madonna di Campagna e Borgo Vittoria.

A cura di: Nicola Adduci e Giorgio Sacchi del Centro di documentazione storica della Circoscrizione 5

Partecipazione libera (max 25 partecipanti)

INFO e prenotazioni: centrodocumentazionestorica@gmail.com

Dalle ore 10.30 | Sala Conferenze presso il Polo del '900
corso Valdocco, 4/A



Le donne nella Resistenza. Una rassegna di film dedicati al ruolo delle donne nella lotta di Liberazione

Una rassegna aperta per presentare in successione i film dedicati al ruolo delle donne nella guerra partigiana. Sono per lo più biografie, come *Bimba col pugno*



chiuso o *La combattente* di Adonellaarena, oppure antologie di interviste come *Staffette* di Paola Sangiovanni o *Nome di battaglia donna* di Daniele Segre, o film costruiti con materiali d'archivio come *Libere* di Rossella Schillaci.

Il punto di partenza, il riferimento primo, è il film di Liliana Cavani *La donna nella Resistenza*, un documentario televisivo che fu reso possibile anche dal ventennale della Resistenza nel 1965. Non furono molti poi negli anni seguenti, anche nella stagione in cui più si sviluppò e prese forma il cinema resistenziale, i film con protagoniste donne (*Agnese va a morire* di Giuliano Montaldo e *Libera amore mio!* di Mauro Bolognini - o lo stesso *Il sole sorge ancora*, primo film sul tema della lotta di liberazione - sono esempi di un cinema che introduce il ruolo della donna nella Resistenza ma in un contesto di finzione). Solo negli anni '90 si è sviluppata una piccola produzione perlopiù firmata da donne, e in genere autoprodotta, sul tema, e su questa onda si sono poi inserite le registe e i registi di cui presentiamo le opere, che hanno ampliato la ricerca scandagliando gli archivi e raccogliendo le testimonianze delle ultime protagoniste.

Ore 10.30 *La combattente* di Adonellaarena (33', 1998)

Ore 11.15 *Libere* di Rossella Schillaci (76', 2017)

Ore 14.30 *Indesiderabili* di Chiara Cremaschi (54', 2010)

Ore 15.30 *Bimba con il pugno chiuso* di Claudio Di Mambro, Luca Mandrile, Umberto Migliaccio (58', 2013)

Ore 16.45 *Il patto della montagna* di Manuele Cecconello (72', 2018)

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

Ingresso libero fino a esaurimento posti

INFO: ancr.didattica@gmail.com

Domenica 23 aprile

Ore 10.30 | Cippo Luciano Domenico – via San Donato angolo via Martinetto

Lo Zaino del partigiano

Al centro del racconto c'è un grande zaino militare, dal quale vengono estratti una serie di oggetti che sarebbe stato facile trovare nella sacca di un partigiano: posate, libri, borraccia, matita, calzettoni... Ogni oggetto è lo spunto per raccontare la vita dei partigiani e delle partigiane sulle montagne: cosa mangiavano, come comunicavano, come si proteggevano dal freddo, le maniere riconoscersi, di passare il tempo.

A cura di: Babelica Aps

Ingresso libero. Per bambine e bambini dai 6 anni in su

INFO: www.babelica.it / tatjana@babelica.it / 3384392037



Domenica 23 aprile

Ore 21.00 | Multiplounico – via Bogetto, 4E

#IORESISTO – Parole, canti, immagini per onorare coloro che ci hanno permesso di vivere in Democrazia

Attraverso le parole di chi ha vissuto in prima persona la Resistenza, di chi ha lottato per la libertà, di chi ha posto le basi per la costruzione di un mondo egualitario. Per dare valore alle piccole storie nella grande Storia, Cristiana Voglino e Silvia Nati portano in scena una riflessione su come sia nella natura dell'essere umano saper resistere all'onda d'urto degli eventi inattesi. Perché tutti possiamo imparare ad aumentare il nostro livello di resilienza.

A cura di: Associazione culturale Antescena

Ingresso libero. Prenotazione consigliata

INFO e prenotazioni: info.antescena@gmail.com / +39 335 6095687

www.antescena.it / www.facebook.com/anteScena

Lunedì 24 aprile

Ore 10.30 | Museo Carcere Le Nuove – corso Vittorio Emanuele, 127

Commemorazione dei detenuti politici

Cerimonia di commemorazione dei detenuti politici che si svolgerà dinnanzi all'ingresso delle Carceri giudiziarie Le Nuove, con deposizione di una corona dell'ANPPPIA sotto la lapide commemorativa dei detenuti politici e discorso dell'avv. Bruno Segre, presidente dell'ANPPPIA.

A cura di: ANPPPIA (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti)

Ingresso libero

INFO: segreteria organizzativa ANPPPIA 3460119111 (Simona)

Ore 20.00 | piazza Arbarello

Fiaccolata

Corteo con fiaccolata da piazza Arbarello a piazza Castello, con la partecipazione della banda del Corpo di Polizia Locale della Città di Torino. Arrivo alle ore 20.30 in piazza Castello, dove si terrà il saluto delle Autorità e dell'avv. Bruno Segre – ex-detenuto politico, partigiano di “Giustizia e Libertà” e presidente dell'ANPPPIA - e l'orazione ufficiale della dott.ssa Barbara Berruti, direttrice dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" - ISTORETO.

A cura di: Città di Torino e Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte

Partecipazione libera

INFO: cerimonialegabinettosindaco@comune.torino.it / 011 01122254



Lunedì 24 aprile

Ore 21.00 | Cinema Teatro Maffei – via Principe Tommaso, 5



Proiezione del film *La donna nella Resistenza* di Liliana Cavani (1965, 50') con introduzione di Francesca Brignoli

Il film di Liliana Cavani *La donna nella Resistenza* è un documentario televisivo realizzato per la RAI in occasione del ventennale della Resistenza nel 1965. Il film resta il punto di partenza per una riflessione sul ruolo delle donne nella lotta di liberazione dal nazi-fascismo e sulla loro emarginazione nel dopoguerra e apre a un dibattito ancora vivo e urgente su questioni come ruoli, parità, differenza di genere, ma anche sugli stereotipi che ancora troppo riguardano le donne.

La proiezione fa parte di “Le donne nella Resistenza”, una rassegna di film dedicati al ruolo delle donne nella lotta di Liberazione.

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, RAI Teche e Cinema Teatro Maffei

Ingresso libero

INFO: ancr.didattica@gmail.com

Ore 21.00 | piazza Castello

Fiaccolata in memoria di Adriano Ferrero

Come ogni anno i giovani di ACMOS invitano studentesse e studenti a prendere parte al corteo organizzato da piazza Castello, al termine delle orazioni ufficiali, fino a via Rossini 18 davanti alla lapide di Adriano Ferrero. Attraverso letture e riflessioni ricorderemo i tanti giovani che come Adriano persero la vita per mano della violenza fascista e che ancora oggi non rinunciano alle proprie idee di libertà e giustizia.

A cura di: Associazione ACMOS e Libera Piemonte

INFO: diego.montemagno@acmos.net / www.facebook.com/associazioneacmos / www.instagram.com/acmos_eye

Martedì 25 aprile

Dalle ore 9.00 | Cavoretto – via San Rocco, 29 e piazza Freguglia

Cerimonia istituzionale della Circostrizione 8

Il programma prevede la messa presso la chiesa di San Pietro in Vincoli di Cavoretto, il corteo fino a piazza Freguglia con la banda del Corpo di Polizia Locale della Città di Torino e alle ore 10.00 la posa della corona e gli interventi istituzionali. Dopo gli interventi istituzionali il corteo prosegue fino alla bocciofila dove sarà offerto un rinfresco offerto dalle associazioni organizzatrici.

A cura di: Circostrizione 8, ANPI Nicola Grosa, SPI CGIL San Salvario Cavoretto Borgo Po, Associazione Nazionale Alpini di Cavoretto, SMS Bocciofila Cavorettese, Associazione Parco Europa OVD e Centro di Incontro di Cavoretto.

Partecipazione libera

INFO: info@anpinicolagrosa.it



Martedì 25 aprile

Dalle ore 9.30 | Museo Carcere Le Nuove – via Paolo Borsellino, 3

Visite straordinarie al Museo Carcere Le Nuove

Il Museo Carcere Le Nuove propone alla cittadinanza un'esperienza immersa nella storia di un luogo sconosciuto. I percorsi museali accompagnano i visitatori verso la scoperta delle celle dove uomini comuni soffrirono per l'affermazione dell'Italia libera e democratica.

Si rievocano eventi criminali noti, le lotte antifasciste, le persecuzioni razziali, la Resistenza - in particolare nel famigerato Primo Braccio tedesco - le rivolte, le storie di fascisti ed antifascisti, la testimonianza dei valori universali nelle celle dei condannati a morte. Un percorso immersivo verso la scoperta delle radici della Costituzione repubblicana, valore fondante della nostra democrazia.

Visite straordinarie al Museo: ore 09.30, 10.30, 15.00, 16.00, 17.00, 18.00

Visite straordinarie al Ricovero Antiaereo: ore 11.00, 15.30, 17.30

A cura di: Associazione Nessun uomo è un'isola ONLUS

Ingresso a pagamento: intero € 8, ridotto € 5, gratuito con Abbonamento Musei

INFO: Prenotazione obbligatoria sul sito www.museolenuove.it

Dalle ore 9.30 alle 18.30 | Museo della Radio e Televisione Rai – via Verdi, 16

Danzare la Pace fa bene

Speranza, Connessione e Pace sono le protagoniste dell'evento speciale con cui il Museo della Radio e Televisione Rai festeggia il 25 aprile con il suo pubblico, accompagnati dai gioiosi balli dell'Accademia Carma Dance Studio di Torino. Le Radio della Speranza riavranno voce e il Museo si conetterà con tutto il mondo attraverso le sicure onde a bassa frequenza usate dai radioamatori. Un evento che, nel perfetto stile del Museo Rai, condurrà i visitatori in un sorprendente e amorevole viaggio nel tempo, una Danza di Pace.

A cura di: Museo della Radio e Televisione Rai in collaborazione con Associazione Italiana Radio d'Epoca, Associazione Radio Amatori Italiani Sezione Torino, Accademia Carma Dance Studio Torino.

Ingresso libero

INFO: www.museoradiotv.rai.it



Martedì 25 aprile



Ore 10.00 - 20.00 | Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà – corso Valdocco, 4/A
Apertura straordinaria dell’allestimento permanente “Torino 1938 – 1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione italiana”

In occasione del 25 aprile, il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà propone l’apertura straordinaria fino alle ore 20.00 dell’allestimento permanente “Torino 1938 - 1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione italiana”.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Ingresso: 5 € intero, 3 € ridotto. Orari: dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.00

INFO: receptionsancelso@polodel900.it / 011 01120780

Ore 10.00 | Piazza XVIII Dicembre

Celebrazione istituzionale della Circoscrizione 1

Nel 78° anniversario della Liberazione la Circoscrizione 1 rende omaggio ai Martiri della Strage di Torino e ai caduti della Lotta di Liberazione. Un tributo all’antifascismo torinese, motore morale della Resistenza contro l’infamia della dittatura e degli orrori della guerra e per il riscatto dell’Italia.

Accompagnerà la cerimonia il coro delle ragazze e dei ragazzi dell’Istituto comprensivo statale Niccolò Tommaseo, scuola amica dell’ANPI.

Partecipazione libera

A cura di: Circoscrizione 1 con la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi della secondaria dell’Istituto comprensivo statale Niccolò Tommaseo

INFO: segreteriaipresidenza1@comune.torino.it / 011 01135108-109

Ore 10.00 | Cimitero Monumentale – piazza Carlo Tancredi Falletti di Barolo (già corso Novara, 135)

Omaggio ai Caduti

Cerimonia istituzionale di omaggio ai cippi e alle lapidi dei caduti, alla presenza di Autorità e Associazioni cittadine.

A cura di: Città di Torino e Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte

Partecipazione libera

INFO: cerimoniale gabinettosindaco@comune.torino.it / 011 01122254



Martedì 25 aprile

Ore 10.00 | Giardino Franco Milone – strada Settimo angolo Lungo Stura Lazio

Cerimonia di Commemorazione del 25 aprile

Alla presenza delle autorità cittadine si terrà la Cerimonia Ufficiale per celebrare la Festa della Liberazione presso il Monumento dei Caduti.

A cura di: sezione ANPI R. Martorelli e Circoscrizione 6

Partecipazione libera

INFO: segreteria.anpirmartorelli@gmail.com / www.comune.torino.it/circ6

Ore 10.00 / 11.30 | Palazzo Civico – piazza Palazzo di Città, 1

Apertura straordinaria delle Sale Auliche di Palazzo Civico

Il Palazzo Civico, storica sede municipale che vide il 28 aprile del 1945, a pochi giorni dalla Liberazione, l'instaurazione della Giunta Popolare composta da esponenti di tutte le forze democratiche protagoniste di quelle giornate gloriose, riscuote da anni grande interesse sia tra i cittadini torinesi sia tra i numerosi turisti italiani e stranieri che visitano la Città. Il percorso di visita, la cui partenza è prevista dal Cortile d'Onore del Palazzo stesso, si snoderà attraverso gli ambienti usciti miracolosamente illesi dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, quelli delle sue Sale Auliche: lo Scalone d'Onore, la Sala dei Marmi e il suo loggiato, la Sala delle Congregazioni, la splendida Sala Rossa, cuore della vita amministrativa torinese che tornò ad ospitare nel 1946, dopo 22 anni dalle ultime elezioni libere, il primo Consiglio Comunale cittadino eletto dell'Italia Repubblicana. In occasione dell'apertura nell'Anniversario della Liberazione, l'itinerario si concluderà presso l'Ufficio sede della Presidenza del Consiglio Comunale che, eccezionalmente, aprirà le sue porte ai visitatori.

A cura di: Presidenza del Consiglio Comunale - Ufficio Cerimoniale e Toponomastica

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria al seguente link:

www.turismotorino.org/visite_palazzocivico

Le visite si svolgeranno a partire dalle 10.00, con partenze scadenzate ogni 30 minuti.

INFO: iniziative.istituzionali@comune.torino.it

Ore 10.30 | Scuola Primaria Mazzini – corso Sebastopoli angolo corso Orbassano

Inaugurazione Murales

Cerimonia di inaugurazione del Murales, alla presenza delle autorità e delle cittadine e cittadini.

A cura di: ANPI Sezione Leo Lanfranco

Ingresso libero

INFO: anpi_sez_lanfranco@libero.it



Martedì 25 aprile

Ore 10.30 | Sede ANPI sezione V Riunite Torino – via Sospello, 139/3

Corteo della liberazione e celebrazione ufficiale del 25 aprile della Circoscrizione 5

Il tradizionale Corteo del 25 aprile partirà dalla sede della sezione ANPI V Riunite e terminerà all'interno del cortile centrale della Circoscrizione 5, dove si svolgerà la cerimonia e le orazioni ufficiali.

A cura di: ANPI sezione V Riunite Torino e Circoscrizione 5

Partecipazione libera

INFO: anpi.5circ@gmail.com / https://linktr.ee/ANPI_V_Torino

Dalle ore 10.30 | Sala Conferenze presso il Polo del '900
corso Valdocco, 4/A



Le donne nella Resistenza. Una rassegna di film dedicati al ruolo delle donne nella lotta di Liberazione

Una rassegna aperta per presentare in successione i film dedicati al ruolo delle donne nella guerra partigiana. Sono per lo più biografie, come *Bimba col pugno chiuso* o *La combattente* di Adonellaarena, oppure antologie di interviste come *Staffette* di Paola Sangiovanni o *Nome di battaglia donna* di Daniele Segre, o film costruiti con materiali d'archivio come *Libere* di Rossella Schillaci.

Il punto di partenza, il riferimento primo, è il film di Liliana Cavani *La donna nella Resistenza*, un documentario televisivo che fu reso possibile anche dal ventennale della Resistenza nel 1965. Non furono molti poi negli anni seguenti, anche nella stagione in cui più si sviluppò e prese forma il cinema resistenziale, i film con protagoniste donne (*Agnese va a morire* di Giuliano Montaldo e *Libera amore mio!* di Mauro Bolognini - o lo stesso *Il sole sorge ancora*, primo film sul tema della lotta di liberazione - sono esempi di un cinema che introduce il ruolo della donna nella Resistenza ma in un contesto di finzione). Solo negli anni '90 si è sviluppata una piccola produzione perlopiù firmata da donne, e in genere autoprodotta, sul tema, e su questa onda si sono poi inserite le registe e i registi di cui presentiamo le opere, che hanno ampliato la ricerca scandagliando gli archivi e raccogliendo le testimonianze delle ultime protagoniste.

Ore 10.30 *Nome di battaglia donna* di Daniele Segre (60', 2016)

Ore 11.45 *Staffette* di Paola Sangiovanni (55', 2006)

Ore 14.30 *Non aver paura* di Cristina Monti (60', 2009)

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

Ingresso libero fino a esaurimento posti

INFO: ancr.didattica@gmail.com



Martedì 25 aprile



Dalle ore 10.30 | Centro studi Piero Gobetti – via Fabro, 6

Alle radici della Resistenza: per un antifascismo attivo

In occasione del 25 aprile il Centro studi Piero Gobetti aprirà al pubblico la casa di Piero e Ada (via Fabro 6) dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00. Durante la giornata verranno proposte tre iniziative:

Ore 11.30-12.30: *Ada partigiana*, a cura di Antonella Fimiani

Ore 15.30-17.30: *Camminata resistente*, con partenza da Palazzo Nuovo e arrivo a Casa di Piero e Ada. L'iniziativa - a cura di Luca Zanotta - si inserisce nel progetto "La nostra cultura politica", realizzato con il sostegno del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte.

Ore 18.30: *L'antifascismo tra le generazioni*, a cura di Pietro Polito e Luca Zanotta.

A cura di: Centro studi Piero Gobetti

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria solo per la *Camminata Resistente*
info@centrogobetti.it

INFO: info@centrogobetti.it / 011 531429

Dalle ore 10.30 | Mirafiori

Non è stata una casualità

L'associazione Noi Torino San Barnaba Santi Apostoli, in collaborazione con La Casa di Gianni presentano un percorso divulgativo storico-culturale che prevede la visita del rifugio antiaereo di strada Castello di Mirafiori, 42. Seguirà la grigliata presso la Locanda nel Parco (ore 13.00), il corteo nei luoghi della Resistenza (partenza ore 14.30 da via Vigliani) e il concerto della Filarmonica di Mirafiori alla Casa nel Parco con i saluti di autorità e ANPI (ore 15.30). La giornata si chiude alle 20.45 con lo spettacolo *Refugees* nella sala Polivalente San Barnaba.

Orari visita rifugio: dalle 10.30 alle 11.00 / dalle 11.15 alle 11.45 / dalle 17.00 alle 17.30 / dalle 17.45 alle 18.15.

A cura di: associazione Noi Torino San Barnaba Santi Apostoli, in collaborazione con La Casa di Gianni

Ingresso

Le visite al rifugio sono a prenotazione obbligatoria, ogni percorso di visita ha un numero massimo di 15 partecipanti. Le visite sono a offerta libera.

La visita con spettacolo serale ha un costo di 10,00€. Solo lo spettacolo serale ha un costo di 12,00€.

Il Corteo e il Concerto della Filarmonica di Mirafiori sono ad accesso libero.

I prezzi della grigliata variano a seconda della scelta, contattare la Locanda nel Parco.

INFO: Prenotazioni visita rifugio e/o spettacolo teatrale chiamare al 349 3712202 dalle ore 9 alle ore 18.

Prenotazioni grigliata: 345 6878874 / locanda@cooperativamirafiori.com

Informazioni generali presso la Fondazione Mirafiori: info@fondazionemirafiori.it / 011 6825390



Martedì 25 aprile

Ore 11.00 | Piazza Santa Rita

Cerimonia istituzionale della Circostrizione 2

Manifestazione ufficiale con intervento delle autorità e collocamento della corona al monumento dei cinque partigiani deceduti in loco.

A cura di: ANPI sezione Leo Lanfranco Torino

Partecipazione libera

INFO: anpi_sez_lanfranco@libero.it

Ore 11.00 | Sacrario del Martinetto – corso Svizzera angolo corso Appio Claudio

Musicaresistente

Musica e teatro dialogano grazie ai nuovi e imprevedibili arrangiamenti e alla drammaturgia appositamente scritta da Emiliano Poddi. Uno spettacolo popolare di forte impatto e di grande valore sociale. Un percorso musicale ed emotivo che tocca aree e periodi storici differenti, tutti riconducibili ad un'idea universale di Resistenza: dalla lotta italiana al nazi-fascismo, al Cile di Pinochet, dal Sudafrica dell'Apartheid agli afroamericani in catene nei campi di cotone.

A cura di: Circostrizione 4 e Accademia dei Folli

Ingresso libero

INFO: prenotazioni@accademiadefolli.com / +39 345 6778879 www.accademiadefolli.com

Ore 12.30 | Casa del Quartiere di San Salvario - via Morgari, 14

Pranzo Resistente e concerto del gruppo Achtung! Banditen

Tradizionale pranzo popolare del 25 Aprile alla Casa del Quartiere. A seguire, concerto del gruppo musicale Achtung! Banditen, le canzoni della Resistenza in chiave rock.

Ingresso: libero al concerto. 15 € al pranzo con prenotazione obbligatoria a: ristorante@casadelquartiere.it / 3291039730

A cura di: ANPI Nicola Grosa, SPI CGIL San Salvario Cavoretto Borgo Po, Casa del Quartiere San Salvario

INFO: info@anpinicolagrosa.it

Ore 14.00/15.00/16.00 | Palazzo San Celso – corso Valdocco, 4/A



Voci e immagini di Resistenza:

un patrimonio documentale tra conservazione e valorizzazione

In occasione della Festa della Liberazione del 2023, il Museo Diffuso della Resistenza, in collaborazione con l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", propone un'attività congiunta costituita da una visita guidata speciale all'allestimento permanente "Torino 1938-1948".



Dalle Leggi razziali alla Costituzione”, a cui seguirà una visita guidata alla mostra “Vita partigiana. Prime fotografie della Resistenza”.

A cura di: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti”

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria a receptionsancelso@polodel900.it
Massimo 25 persone per ogni gruppo orario

INFO: receptionsancelso@polodel900.it / 011 01120780

Martedì 25 aprile

Ore 14.30 | Caserma di via Asti – via Asti, 22



La liberazione è una corsa: passeggiata letteraria

La Rete italiana di cultura popolare con volontari, abitanti e lettori organizza una passeggiata letteraria dalla Caserma di via Asti fino al Polo del '900 nel giorno della Liberazione seguendo il Diario intimo di un territorio:

www.reteitalianaculturapopolare.org/diario-intimo-territorio/percorsi.php

Un percorso immaginario attraverso la Torino devastata dai bombardamenti e libera dall'occupazione tedesca, un ideale collegamento costruito attraverso la testimonianza orale di una staffetta partigiana di sedici anni, Carlo Mainardi, prigioniero dei nazifascisti. Considerando come punti di partenza e arrivo due simboli: quello di ieri, la Caserma di via Asti, luogo dove i prigionieri politici venivano torturati dalle squadre fasciste, e quello di oggi. Ritrovo

ore 14.30 alla Caserma di via Asti e arrivo alle ore 17.00 al Polo del '900.

A cura di: Rete italiana di cultura popolare

Partecipazione libera con prenotazione obbligatoria

INFO e prenotazioni: info@reteitalianaculturapopolare.org / 388 3275068

Ore 14.30 / 15.30 | Palazzo Civico – piazza Palazzo di Città, 1

I Palazzi delle Istituzioni si aprono alla città

L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere lo straordinario patrimonio artistico, storico e culturale della Città e a valorizzare i luoghi simbolici e rappresentativi della “Passeggiata del Re”. Le visite, per le quali è obbligatoria la prenotazione, avranno inizio in orari diversi e per gruppi di massimo 25 persone. Si partirà da Palazzo Civico per giungere a Palazzo Reale, percorrendo le sale di facciata al primo piano nobile, l'Armeria Reale, la Prefettura di Torino, la Sala Consiliare della Città Metropolitana e l'Archivio di Stato. L'iniziativa sarà riproposta anche il 2 giugno e il 4 novembre.

A cura di: Prefettura di Torino, Presidenza del Consiglio Comunale, Città Metropolitana, Ministero della Cultura - Musei Reali di Torino, Archivio di Stato di Torino

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Le visite si svolgeranno a partire dalle 14.30 su 5 turni, con partenze scadenzate ogni 15 minuti.

INFO e prenotazioni: www.turismotorino.org/it/esperienze/eventi/i-palazzi-delle-istituzioni-si-aprono-alla-citta



Martedì 25 aprile

Ore 15.30 | Museo Nazionale del Risorgimento Italiano – piazza Carlo Alberto, 8
Libertà va cercando... le conquiste della primavera dei popoli. Visita guidata tematica

Attraverso un percorso cronologico lungo le sale del Museo verranno indicati i principali mutamenti, legati alla conquista delle libertà risorgimentali: dal clima di effervescenza per le riforme del 1846-1847, alla concessione dello Statuto, dalle rivoluzioni del 1848 in Italia e in Europa, alla conservazione del sistema parlamentare e dei diritti civili e politici nel Regno sardo, fino alla costituzione dello stato nazionale.

A cura di: Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino

Ingresso: 12,00 € a persona (8,00 € biglietto d'ingresso + 4,00 € di quota guida); 4,00 € quota guida e ingresso gratuito con Abbonamento Musei.

Prenotazione obbligatoria: 011 5621147

INFO: prenotazioni@museorisorgimentotorino.it -
www.museorisorgimentotorino.it

Ore 17.30 | Sala '900 presso il Polo del '900 – via del Carmine, 14



Presentazione di *Di pochi, ma di tutti*, numero speciale di *Dopodomani*

In occasione della Festa della Liberazione, il quotidiano *Domani* dedica l'inserto *Dopodomani* alla Resistenza. *Di pochi, ma di tutti* è il titolo del numero speciale realizzato in collaborazione con il Polo del '900, a cura di Barbara Berruti, Chiara Colombini e Carlo Greppi.

Ne discutono Barbara Berruti, Emiliano Paoletti e Stefano Feltri.

A cura di: Fondazione Polo del '900 e Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"

Ingresso libero

INFO: reception@polodel900.it



Martedì 25 aprile

Ore 18.15 | Cinema Massimo – via Verdi, 18

Proiezione del film *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti

L'eccidio nazi-fascista di Marzabotto visto attraverso gli occhi di una bambina che attende la nascita del fratellino, mentre le SS scatenano nella zona un rastrellamento senza precedenti, a seguito del quale oltre 770 persone, per lo più bambini, donne e anziani, vengono trucidati. "Un film sulla guerra vista dal basso, dalla parte di chi la subisce e si trova suo malgrado coinvolto nei grandi eventi della storia che sembrano dimenticare le vite degli uomini". (Giorgio Diritti)

A cura di: Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo

Ingresso: Intero € 6. Ridotto Aiace, Arci, militari, under18 € 4. Ridotto studenti universitari e Over 60 € 3 (spettacoli pomeridiani), € 4 (spettacoli serali)

INFO: paganelli@museocinema.it

Ore 18.30 | Sala '900 presso il Polo del '900 – via del Carmine, 14



Ezio Bosso: *The Four Letters String Quartet n. 4*

Quartetto d'archi composto nel 2006 e pubblicato per la prima volta il 13 settembre 2022 in occasione del cinquantunesimo compleanno del Maestro Ezio Bosso, scomparso nel 2020; il lavoro è ispirato alle lettere di quattro partigiani condannati a morte tra il 1943 e il 1944. Ad aprire il concerto, assieme alle letture delle quattro lettere, anche quella di una lettera inedita di un partigiano condannato a morte, custodita nell'archivio dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti". Letture eseguite dagli allievi e dalle allieve dell'Accademia teatrale Mario Brusa. Concerto eseguito dagli allievi e dalle allieve del Conservatorio statale di musica Giuseppe Verdi.

A cura di: Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, in collaborazione con ANPI, ISTORETO, Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, Polo del '900

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti al seguente link: <https://polodel900.my.salesforce-sites.com/eventi?IdEvt=a0C6N000007kOk4>

INFO e prenotazioni: comunicazione@gramscitorino.it

Ore 19.00 | Palazzo Birago – via Carlo Alberto, 16

Musiche di altre Italie, da Gian Francesco Malipiero a Ennio Morricone

La musica dal vivo si intreccia alle parole per un racconto significativo di quella che è stata la produzione musicale italiana dagli anni Venti del '900 sino agli anni Settanta, attraversando la Seconda Guerra Mondiale e il periodo post-bellico. Da Malipiero a Morricone, da Petrassi a Sciarrino, affiorano i suoni e le suggestioni di altre Italie.

A cura di: EstOvest Festival

Ingresso libero

INFO: www.estovestfestival.it



Martedì 25 aprile

Ore 20.00 | Teatro Baretto – via Baretto, 14

Quel che sicuramente c'è. Uno spettacolo di e con Manuela Marascio

Leggerezza e Resistenza nelle parole di Italo Calvino. A seguire verrà proiettato il film *Un homme de trop* di Costa Gavras.

Ingresso: offerta libera allo spettacolo teatrale. 5 € per la proiezione.

A cura di: ANPI Nicola Grosa e Associazione CineTeatro Baretto

INFO: info@anpinicolagrosa.it / info@cineteatrobaretto.it

Ore 20.30 | Cinema Teatro Maffei – via Principe Tommaso, 5



Proiezione del documentario Alba Meloni. Stella nelle mie stanze di Nadia Pizzuti

Nel film la regista Nadia Pizzuti cerca nella sua casa le tracce della vecchia proprietaria: Alba Meloni, staffetta partigiana, che partecipò giovanissima alla Resistenza. La narrazione ricomponi i pezzi di una donna combattente, nome di battaglia "Stella", e lo fa respirando l'aria della sua abitazione, osservando i suoi oggetti, ripercorrendo i luoghi che l'hanno vista protagonista, Roma e in particolare il Testaccio, incontrando i suoi compagni e gli amici. La regista invia una lettera ad Alba che non c'è più, un monologo che presto si trasforma in un dialogo a distanza tra donne, in cui la Resistenza diventa la vera protagonista.

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e Unione Culturale Franco Antonicelli

Ingresso: 5 €

INFO: ancr.didattica@gmail.com

Ore 21.00 | Auditorium Giovanni Agnelli presso Centro Congressi Lingotto - via Nizza, 280

"Voi che passate il testimone". Concerto del 25 aprile di Vinicio Capossela

"Su un muro di cemento lungo la pista ciclabile di Scandiano (Re) nella bicicletata del 25 aprile scorso ho visto dipinti una trentina di nomi di donne. Nomi che oggi non si usano più, soppiantati da altri, più alla moda. Nomi che difficilmente avevano un onomastico, figli piuttosto dell'amore per la letteratura, l'opera e il teatro, nomi che da soli ci parlano di un'altra Italia, l'Italia della Resistenza e del dopoguerra. Sul muro era scritto: "omaggio alle staffette partigiane". Il ruolo avuto dalle donne nella Resistenza è fondamentale, e non abbastanza riconosciuto. Nessuna Resistenza sarebbe risultata possibile senza il sostegno reale operato da queste donne che a rischio della vita davano il loro contributo di partecipazione, non solo con beni materiali, cibo, vestiti, e azioni logistiche (portare volantini, ordini, dispacci), ma soprattutto con l'essere testimoni di umanità in un mondo fattosi disumano. Perché l'azione delle partigiane è stata soprattutto quella di fare guerra alla guerra. Di conservare e tenere vivo ciò per cui la vita vale la pena di essere vissuta: il valore



stesso della vita. Quel loro farsi madri, figlie, sorelle e compagne dell'umanità ci sia d'esempio e ci sorregga ora che sentiamo il mostro risorgere sotto i nostri piedi ed è necessario passare il testimone. Noi tutti abbiamo ricevuto un testimone (e la parola martire in greco significava testimone), come in lunga staffetta in cui si corre per l'affermazione della cultura della vita su quella della morte. Una corsa che non è il fine ma il mezzo, perché mai su questa terra la pace e la giustizia e l'affrancamento dal bisogno saranno dati per acquisiti, ma sempre ci sarà da tenerli in vita lottando, a partire dalla nostra coscienza. Questi valori che sono il testimone da passare saranno l'oggetto del concerto del 25 aprile a Torino, città medaglia d'oro della Resistenza, la città di Gramsci e Primo Levi, città-coscienza di questo paese. La canzone "Staffette in bicicletta" fa parte di un disco che contiene tredici canzoni urgenti che sono i beni rifugio che personalmente metterei in quel Testimone, in questi giorni in cui siamo chiamati a raccogliarlo." Vinicio Capossela

A cura di: Fondazione per la Cultura Torino con il sostegno del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria a partire da lunedì 17 aprile

INFO e prenotazioni: www.fondazioneperlaculturatorino.it / 011 01124777

Mercoledì 26 aprile

Ore 10.00 | Sala Conferenze presso il Polo del '900
corso Valdocco, 4/A



Proiezione per le scuole del documentario *Alba Meloni. Stella nelle mie stanze di Nadia Pizzuti*

Nel film la regista Nadia Pizzuti cerca nella sua casa le tracce della vecchia proprietaria: Alba Meloni, staffetta partigiana, che partecipò giovanissima alla Resistenza. La narrazione ricomponi i pezzi di una donna combattente, nome di battaglia "Stella", e lo fa respirando l'aria della sua abitazione, osservando i suoi oggetti, ripercorrendo i luoghi che l'hanno vista protagonista, Roma e in particolare il Testaccio, incontrando i suoi compagni e gli amici. La regista invia una lettera ad Alba che non c'è più, un monologo che presto si trasforma in un dialogo a distanza tra donne, in cui la Resistenza diventa la vera protagonista.

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e Unione culturale Franco Antonicelli

Ingresso libero riservato alle scuole con prenotazione obbligatoria

INFO e prenotazioni: ancr.didattica@gmail.com

Ore 20.00 | Teatro Baretto – via Baretto, 14

Il volo di Angelo. Spettacolo di e con Marco Ballestracci

Verrà raccontata la storia di Angelo Gatto, un allievo della scuola ufficiale dell'aeronautica militare che l'8 settembre 1943 si ritrova prima prigioniero dell'esercito tedesco e poi internato militare in Germania insieme ai suoi 427 compagni. Passeranno due anni di patimenti, di fame, di atrocità ai quali riesce a sopravvivere solo grazie



al suo talento di saper disegnare. Baratterà i suoi disegni con la vita. Potrà ritornare a casa solo nell'ottobre 1945.

Ingresso a offerta libera

A cura di: ANPI Nicola Grosa e Associazione CineTeatro Baretti

INFO: info@anpinicolagrosa.it / info@cineteatrobaretti.it

Ore 21.00 | Sala '900 presso il Polo del '900 – via del Carmine, 14



José Domingo Molas: non vivo sulla luna, spettacolo di e con Marco Gobetti

Una inedita storia di Resistenza in Piemonte, che dal Monferrato si estende sino a Torino e alle Langhe. Un sacerdote dotato di coraggio, intelligenza e sensibilità fuori dal comune nasconde soldati alleati, soccorre i feriti sfidando gli attacchi aerei, organizza scambi di prigionieri fra le bande partigiane e le truppe nazi-fasciste e si guadagna la riconoscenza di interi paesi, che salva puntualmente dalle rappresaglie tedesche. Uno spettacolo prodotto da Lo stagno di Goethe ETS e Istituto per la storia della Resistenza di Asti.

A cura di: Unione Culturale Franco Antonicelli e Lo stagno di Goethe ETS

Ingresso libero

INFO: unioneculturale@gmail.com

Giovedì 27 aprile

Ore 10.00 | Sala Conferenze presso il Polo del '900



corso Valdocco, 4/A

Proiezione per le scuole del documentario *Libere* di Rossella Schillaci

Qual è stato il ruolo delle donne nella Resistenza italiana? Il film racconta, con le voci delle protagoniste, cosa ha significato quel periodo di lotta, combattuta insieme agli uomini ma anche e soprattutto per la loro stessa liberazione. Attraverso un montaggio suggestivo di film d'archivio, estrapolando un filo narrativo dalle interviste a partigiane, realizzate negli ultimi quarant'anni dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, emerge una precisa visione di quel periodo, "rivissuto" nella memoria e nei ricordi, a cui si fa risalire, per molte di loro, la prima vera nascita del femminismo, dove la lotta è vista anche come emancipazione e ricerca di libertà, dove si acquista una maggiore libertà sessuale e si richiede la parità nel lavoro e nella famiglia.

A cura di: Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria riservato alle scuole

INFO e prenotazioni: ancr.didattica@gmail.com

Ore 10.00 | Teatro Carignano – piazza Carignano, 6



Lettura multilingue da *La tregua* di Primo Levi

Ne *La tregua* Primo Levi racconta il suo viaggio di ritorno da Auschwitz, nel 1945. In occasione del cinquantenario della pubblicazione, un gruppo di giovani provenienti dai paesi attraversati da Levi nella sua odissea verso Torino rileggeranno



insieme pagine di quel libro. Da Polonia, Bielorussia, Ucraina, Romania, Ungheria, Slovacchia, Russia, Austria, Moldavia e Germania voci di oggi restituiranno nella loro lingua ai ragazzi delle scuole l'ansia, l'energia e la gioia di quel momento lontano, ma così importante della nostra storia. Un momento ancora segnato dal dolore straziante della guerra e dello sterminio, nel quale tuttavia i popoli dell'Europa centro-orientale stavano riprendendo a pieno titolo il loro posto nel continente, prima del gelo e delle spaccature imposti dalla Guerra fredda. La lettura, che grazie ai sottotitoli potrà essere agevolmente seguita da tutti in italiano, vuole essere un'occasione di incontro fra giovani che aspirano a un futuro di pace nella libertà, un atto di amicizia e di solidarietà verso chi sta soffrendo violenze inaudite, un'affermazione di speranza in un'Europa ampia, unita, aperta al mondo e immune da ogni sorta di prevaricazione. Mercoledì 26 aprile alle ore 18.00, presso la Sala '900 del Polo del '900 (via del Carmine, 14), si terranno le prove aperte.

A cura di: Centro Internazionale di Studi Primo Levi, in collaborazione con Fondazione Polo del '900, Fondazione Teatro Stabile di Torino, Dipartimento di Lingue dell'Università di Torino e Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria (posti limitati) a partire dal 14 aprile 2023 sul sito teatrostabiletorino.it

INFO: info@primolevi.it

Giovedì 27 aprile

Ore 17.30 | Sala Didattica presso il Polo del '900
via del Carmine, 14



Arrendersi o combattere: la scelta della divisione Acqui a Cefalonia e Corfù di Carlo Palumbo

Il volume affronta le vicende della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù nel settembre 1943 e rende conto delle ricerche svolte, degli aspetti condivisi e di quelli sottoposti alle differenti interpretazioni e ai contrapposti punti di vista dei protagonisti e dei testimoni di allora. Nella seconda parte è presentata la più ampia documentazione fotografica oggi disponibile sulla Divisione Acqui e sui reparti presenti nelle due isole tra il 1941 e il 1944. Ne discute con l'autore Gianni Oliva.

A cura di: Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", in collaborazione con ANPI e CIDI

Ingresso libero

INFO: barbara.berruti@istoreto.it

Ore 18.00 | Cooperativa Borgo Po e Decoratori - via Lanfranchi, 28

Il volo di Angelo. Spettacolo di e con Marco Ballestracci

Verrà raccontata la storia di Angelo Gatto, un allievo della scuola ufficiale dell'aeronautica militare che l'8 settembre 1943 si ritrova prima prigioniero dell'esercito tedesco e poi internato militare in Germania insieme ai suoi 427 compagni. Passeranno



due anni di patimenti, di fame, di atrocità ai quali riesce a sopravvivere solo grazie al suo talento di saper disegnare. Baratterà i suoi disegni con la vita. Potrà ritornare a casa solo nell'ottobre 1945.

Ingresso a offerta libera

A cura di: ANPI Nicola Grosa e Associazione CineTeatro Baretti

INFO: info@anpinicolagrosa.it / info@cineteatrobaretti.it

Ore 18.30 | Centro Sociale, Comunità ebraica Torino – piazzetta Primo Levi, 12

25 Aprile 2023: una data sempre più fragile?

Incontro con Giovanni De Luna e Carlo Pestelli. Proiezione di spezzoni dal film *Bella Ciao* di Giulia Giapponesi e canti a cura di Carlo Pestelli.

A cura di: Comunità Ebraica di Torino, ISTORETO, Museo Diffuso della Resistenza e ANPI Nicola Grosa

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

INFO: segreteria@torinoebraica.it

Venerdì 28 aprile

Ore 11.00 | Liceo Giordano Bruno – via G. Marinuzzi, 1

Incontro con gli studenti

Per l'occasione è stato organizzato un incontro con gli studenti sul tema "Torino, marzo 1943. Lavoro e fabbrica in tempo di guerra". Interviene il professore Claudio Dellavalle.

A cura di: sezione ANPI R. Martorelli e Circoscrizione 6 di Torino

Ingresso libero

INFO: segreteria.anpirmartorelli@gmail.com / www.comune.torino.it/circ6

Ore 17.00 | Sala '900 presso il Polo del '900

via del Carmine, 14



lo ricordo. Reading teatrale ispirato alla vita di Liliana Segre

Nelle parole di Liliana Segre e nel ricordo del momento in cui ha sentito di farsi testimone di tutti i perseguitati del suo tempo, c'è un appello accorato, la mano tesa verso quelle nuove generazioni che sono speranza. Storia personale e Storia collettiva, passato e presente vengono tessuti assieme, come a dire due cose importanti: che la Memoria non serve solo a ricordare ma anche ad agire e che la Storia la facciamo noi. Di e con Elena Lolli, una produzione Alma Rosé.

A cura di: ANPPIA, ANPI, FIAP, Fondazione Donat-Cattin

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO e prenotazioni: [segreteria organizzativa ANPPIA 3460119111](mailto:segreteria_organizzativa@anppia.it) (Simona)



Venerdì 28 aprile

Ore 20.45 | Cascina Roccafranca – via Rubino, 45

Donne Resistenti: da Teresa Noce e le staffette partigiane alle nuove resistenti

Presentazione del Libro *Non avendo mai preso un fucile fra le mani. Antifasciste italiane alla guerra civile spagnola 1936-1939* di Augusto Cantaluppi e Marco Puppini (Enciclopedia delle donne, 2014).

A cura di: ANPI Sezione Leo Lanfranco e AICVAS

Ingresso libero

INFO: anpi_sez_lanfranco@libero.it

Sabato 29 aprile

Ore 15.30 | Cimitero di Sassi – strada del Cimitero di Sassi, 24

La Resistenza secondo Ada Prospero Gobetti Marchesini

Storytelling dedicato alla Resistenza attraverso il racconto della partigiana Ada Prospero Gobetti Marchesini, al cimitero di Sassi.

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

A cura di: Penteseilea, ANPI Nicola Grosa e AFC Torino SPA

INFO e prenotazioni: associazionepenteseilea@gmail.com

Mercoledì 3 maggio

Ore 18.00 | Sala Didattica presso il Polo del '900

via del Carmine, 14



La filosofia di un non filosofo. Le idee e gli ideali di Gaetano Salvemini.

Presentazione del volume di Sergio Bucchi (Bollati Boringhieri, Torino 2023)

Nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario della nascita di Gaetano Salvemini si presenta il volume di Sergio Bucchi *La filosofia di un non filosofo*. Più che la biografia esaustiva del grande antifascista è il tentativo, appieno riuscito, di fornire il senso complessivo dell'esperienza culturale e politica di uno dei più originali intellettuali italiani del Novecento. La sua «non filosofia» fu in realtà una filosofia saldamente radicata nella tradizione empiristica o, meglio, secondo la sua stessa definizione, una forma di empirismo «disincagliata dai semplicismi e dalle spavalderie degli «illuministi» e dei «positivisti»». Ma ancora una volta fu la storia a preparare il terreno alla riflessione teorica. Via via che si faceva più stretto l'assedio dei totalitarismi, la difesa della libertà e delle istituzioni democratiche diventava il compito principale cui erano chiamati gli intellettuali; un compito di cui Salvemini seppe farsi pienamente carico negli anni dell'esilio americano, sviluppando una serie di riflessioni che costituiscono uno dei contributi più originali alla definizione del concetto di democrazia.

A cura di: Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

Ingresso libero

INFO: direttore@istitutosalvemini.it / 3281160194



Giovedì 4 maggio

Ore 17.30 | Sala Memoria delle Alpi presso il Polo del '900
corso Valdocco, 4/A



La Resistenza e la rinascita dell'idea europea. 1942-1947 di Robert Bélot (Il Mulino 2022)

L'attuale propaganda antieuropeista mette talora in dubbio il ruolo e l'onestà intellettuale dei pionieri dell'Europa unita che, dalle tragiche vicende che sprofondarono l'Europa nelle dittature e nelle guerre mondiali, seppero trarre insegnamento per superare le divisioni e proporre un progetto di Europa sovranazionale. Descrivendo il percorso politico di Henri Frenay, fondatore di Combat, il più importante movimento della Resistenza francese, ministro del generale de Gaulle alla Liberazione e in seguito tra i leader dell'Union européenne des fédéralistes, Robert Bélot illumina una delle fonti più vive del desiderio di Europa e di pace di coloro che rischiarono il tutto per tutto per la libertà, nel nome di un futuro di unità europea. Una scelta che incontrò forti opposizioni, talvolta anche in seno alla Resistenza stessa, ostili al progetto di superamento della cultura sovranista, che si scontrava con il potere dei nazionalismi e del conformismo. Robert Bélot è professore di Storia contemporanea all'Università di Lyon-Saint-Etienne, dove è titolare della Cattedra europea Jean Monnet «EUPOPA». Ha scritto la prima biografia politica di Henri Frenay ed è curatore, con Daniela Preda, di *Vision of Europe in the Resistance, Figures, Projects, Networks, Ideals* (Bruxelles 2022). Relatori: Robert Bélot e Daniela Preda.

Presiede e modera: Carlo Greppi storico e saggista.

A cura di: Centro Einstein di Studi Internazionali (CESI)

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Sarà possibile seguire l'evento anche via Zoom

INFO: info@centroeinstein.eu - grazia.borgna@fastwebnet.it (Vicepresidente)

Ore 18.00 | Cooperativa Borgo Po e Decoratori - via Lanfranchi, 28

Quel che sicuramente c'è

Leggerezza e Resistenza nelle parole di Italo Calvino. Uno spettacolo di e con Manuela Marascio.

Ingresso a offerta libera

A cura di: ANPI Nicola Grosa e Associazione CineTeatro Baretti

INFO: info@anpinicolagrosa.it / info@cineteatrobaretti.it

Venerdì 5 maggio

Ore 9.30 | Cimitero Monumentale - ingresso pedonale di corso Regio Parco, 80

Commemorazione Ufficiale del Giorno della Memoria della Deportazione e dell'Internamento Militare

Commemorazione alla presenza delle Istituzioni presso i cippi dei Deportati e degli



Internati Militari, il Campo della Gloria e la lapide degli Ebrei Deportati in occasione del 5 maggio, giorno in cui si celebra la liberazione del campo di Mauthausen, del sacrificio di quanti lì soffrirono e morirono.

Ritrovo nel piazzale antistante il Campo della Gloria.

A cura di: ANED Associazione Nazionale Ex Deportati nei lager nazisti e

ANEI Associazione Nazionale Internati Militari

Ingresso libero

INFO: torino@aned.it

Venerdì 5 maggio

Ore 11.30 | Sala Rossa presso Palazzo Civico – piazza Palazzo di Città, 1

Commemorazione Ufficiale del Giorno della Memoria della Deportazione e dell'Internamento Militare

Commemorazione in Sala Rossa, alla presenza dei rappresentanti istituzionali, della liberazione del campo di Mauthausen e ricordo del sacrificio degli internati militari.

A cura di: ANED Associazione Nazionale Ex Deportati nei lager nazisti e

ANEI Associazione Nazionale Internati Militari

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria

INFO e prenotazioni: torino@aned.it

Mercoledì 10 maggio

Ore 18.00 | Sala '900 presso il Polo del '900

via del Carmine, 14



Un richiamo nella notte di Władysław Szlengel. Poesie dal ghetto di Varsavia

In occasione dell'80° anniversario della rivolta del ghetto di Varsavia si propone una lettura performativa di alcune delle poesie di Władysław Szlengel, ebreo, poeta e scrittore polacco nonché il cantatore/bardo del popolo ebraico rinchiuso dietro le mura del ghetto. Scritti al crepuscolo del tragico destino degli ebrei d'Europa, i suoi versi si fanno voce dello stato d'animo, delle speranze e delle paure vissute quotidianamente da chi lo circondava. Essi costituiscono in un certo senso il "richiamo nella notte", così come s'intitolava uno dei volumetti spacciati clandestinamente, un messaggio universale e corale che oggi più che mai necessita un dovuto o forse obbligato ascolto.

A cura di: Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, con il patrocinio del Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano, del Consolato Onorario della Repubblica di Polonia in Torino e della Comunità Ebraica di Torino

Ingresso libero

INFO: direttore@istitutosalvemini.it / 3281160194



Sabato 13 maggio

Ore 17.00 | Campo della Gloria presso il Cimitero Monumentale – ingresso corso Regio Parco, 80

Cittadine. Cinque storie con la Costituzione

La scuola, la politica, il lavoro, i diritti e i doveri della nuova Italia repubblicana: cinque articoli della Costituzione raccontati attraverso cinque biografie di cittadine italiane che hanno vissuto negli anni tra fascismo e ricostruzione. Con Elisa Occhini e Federica Tammarazio. Musiche di Alessandro Sola.

A cura di: Pentesilea, ANPI Nicola Grosa e AFC Torino SPA

Ingresso libero

INFO: arte-storia@cimiteritorino.it





Polo del '900



1943-1945 | 2023-2025. Il 78° anniversario della Liberazione segna l'inizio di un programma di attività che ci accompagnerà nei prossimi due anni per raccontare la Resistenza a 80 anni di distanza da quegli eventi, per ricordare i fatti e i protagonisti e soprattutto portare attenzione sui valori fondanti di quell'esperienza e la loro attualità. L'antifascismo è fondamento vitale della nostra democrazia, non per paura di un ritorno di quel regime, ma per il rifiuto in sé di ogni atto di violenza, di sopraffazione, di limitazione della libertà, di oppressione dell'altro a cui ogni giorno purtroppo assistiamo. Il Polo del '900 insieme agli Enti partecipanti è così in prima linea in questa funzione di presidio civico e democratico. Del resto, ormai 20 anni fa la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, insieme all'ISTORETO e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, inaugurarono il primo Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà d'Italia, che è ente partecipante del Polo del '900, che sarà coautore di una serie di importanti iniziative tese a celebrare il Ventennale del Museo. Il percorso 2023-2025, la cui curatela storico scientifica è affidata all'ISTORETO, sarà caratterizzato da un concetto chiave per ogni anno: "disobbedire" nel 2023, "combattere" nel 2024 e "sognare" nel 2025".



apri e

1945 - 2023

78° Anniversario
della Liberazione

**Città di Torino
Regione Piemonte
Consiglio Regionale del Piemonte
Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della
Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana
Città Metropolitana di Torino
Prefettura di Torino
Comitato di Coordinamento fra le Associazioni della Resistenza del Piemonte**



Polo del '900

ANCR - Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

ANCR - Associazione Nazionale Combattenti e Reduci

ANED - Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti - sezione Ferruccio Maruffi

ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

ANPPIA - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti

ANVGD - Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia

ARCI Torino aps

AVL - Associazione Volontari della Libertà Piemonte

Centro Culturale Pier Giorgio Frassati

Centro Internazionale di Studi Primo Levi

Centro Studi Piero Gobetti

CESI - Centro Einstein di Studi Internazionali sul Federalismo, la Pace, la Politica del Territorio

FIAP - Federazione Italiana Associazioni Partigiane

Fondazione Carlo Donat-Cattin

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Archivio Nazionale Cinema Impresa

Fondazione Giovanni Gorla

Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci

Fondazione Vera Nocentini

ISMEL - Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali

Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini

ISTORETO - Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea "Giorgio Agosti"

Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Rete Italiana di Cultura Popolare

Unione Culturale Franco Antonicelli

Le iniziative del Polo del '900 sono sostenute dal Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana.


25
aprile

78° Anniversario
della Liberazione
1945 - 2023

Accademia Carma Dance Studio Torino
Accademia dei Folli
AFC Torino SpA cimiteri di Torino
ANEI – Associazione Nazionale Ex Internati
Associazione ACMOS
Associazione Ancòra
Associazione CineTeatro Baretti
Associazione culturale Antescena
Associazione dei sardi in Torino "Antonio Gramsci"
Associazione Italiana Radio d'Epoca
Associazione Nazionale Alpini di Cavoretto
Associazione Nessun Uomo è un'isola
Associazione Noi Torino San Barnaba Santi Apostoli
Associazione Parco Europa OVD
Associazione Pentesilea
Associazione Radio Amatori Italiani Sezione Torino
Babelica Aps
Biblioteche civiche torinesi
Casa del Quartiere di San Salvario
Casa del quartiere Più Spazio 4
Casadart&Cresciani
Centro di Incontro di Cavoretto
Centro Studi Sereno Regis
CIDI – Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti
Cinema Teatro Maffei
Comunità Ebraica di Torino
Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino
Cooperativa ODS - Operatori Doppiaggio e Spettacolo
Cooperativa Valpiana
CREO – Centro Ricerca Etnomusica Oralità
Eco dalle Città
Ecoborgo Campidoglio
Editore Baima e Ronchetti
Edizioni SEB27



25
aprile

78° Anniversario
della Liberazione
1945 - 2023

EstOvest Festival
Fondazione Nuto Revelli
Fondazione per la Cultura
Fondazione Teatro Stabile di Torino
Fondazione Via Maestra
Goethe-Institut Turin
La casa delle rane
La Casa di Gionni
Les Petites Madeleines APS
Libera Piemonte
Libreria Trebisonda
Lo stagno di Goethe ETS
MAU Museo di Arte Urbana
Museo della Radio e Televisione Rai
Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano
Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah – MEIS
Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica
Rai Teche
SMS Bocciofila Cavorettese
SPI CGIL San Salvario Cavoretto Borgo Po
Unione delle Comunità Ebraiche Italiane – UCEI
Università di Torino



Attraverso il QR Code sarà possibile consultare la pagina del sito della Città di Torino dedicata alle iniziative per la Festa della Liberazione 2023

www.comune.torino.it/25aprile





CITTA' DI TORINO



25 aprile

78° Anniversario
della Liberazione

Gabinetto del Sindaco
Ufficio Cerimoniale
Comunicazione Istituzionale
Ufficio Grafico

Stampa
Civico Centro Stampa